



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
Provincia di Verona

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA
ROTATORIA TRA LA STRADA PROVINCIALE
N. 10 "DELLA VAL D'ILLASI" E LA STRADA
PROVINCIALE N. 37 "DEL SOAVE"
IN LOCALITÀ DECIMA.

PROGETTO PRELIMINARE

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA
STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Colognola ai Colli

14 MAG. 2008



I PROGETTISTI
Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Pozza Giambattista
Geom. Rinaldi Luca

Il progetto prevede la realizzazione di tutta una serie di lavorazioni finalizzate alla sistemazione dell'intersezione tra la S.P. 10 e la S.P. 37 in località Decima al fine di limitare al minimo pericoli per la viabilità, il tutto come individuato nelle planimetrie di progetto.

La realizzazione di quest'opera prevede lavorazioni a livello del terreno, sotto la quota di campagna ed in elevazione.

Per quanto concerne le opere a livello o sotto il piano di campagna, trovano piena applicazione gli interventi in fase progettuale previsti per i lavori in terra (scavo, movimento terra, ecc.).

Per quanto concerne le opere in elevazione, dovrà essere posta particolare attenzione nella fase di innalzamento dei pali metallici e nella posa o sostituzione delle armature, in modo da evitare cadute dall'alto degli operatori; dovrà inoltre essere salvaguardata la pubblica incolumità dalla caduta di materiali.

Per quanto concerne questa prima fase deve essere effettuata precisa valutazione tendente all'individuazione, nella zona interessata agli scavi, di sottoservizi (acqua, gas, linee elettriche e telefoniche,...) o linee elettriche aeree.

Dovrà essere approntata idonea segnalazione e recinzione delle aree di cantiere, al fine di garantire la sicurezza degli addetti e di terzi.

La segnalazione del cantiere acquista importanza fondamentale nel caso in specie, in quanto ubicato lungo una strada in esercizio pubblico.

Nell'elaborazione del piano di sicurezza dovrà essere valutata con la massima attenzione la predisposizione delle varie fasi di lavoro, con le deviazioni del traffico sulle strade provinciali per la realizzazione della rotatoria.

La normativa del codice della strada prevede, infatti, specifici sistemi di segnalazione dei lavori in corso (tipologia segnalazione, distanze, ecc ...).

La circolazione delle macchine operatrici e da trasporto deve essere preventivamente stabilita in modo da definire nel dettaglio le modalità per una sicura esecuzione, in particolare in presenza di una strada in esercizio.

L'immissione della zona dei lavori nelle strade in esercizio deve essere preventivamente regolamentata al fine di evitare situazioni pericolose derivanti da scelte improvvisate.

In fase progettuale saranno definite le zone di cantiere destinate a carico e scarico, al ricovero dei mezzi e delle attrezzature durante le soste lavorative, e allo stoccaggio provvisorio del materiale utilizzato nell'esecuzione dei lavori o di risulta degli stessi. Le previsioni progettuali comprenderanno anche le protezioni destinate a tutelare le eventuali vie di transito veicolare e pedonale (barriere, teli, deviazioni, ecc.).

In fase di progettazione esecutiva, conoscendo l'ambiente in cui sarà inserita l'attività lavorativa, sarà possibile segnalare l'uso sia, come abbiamo visto, delle protezioni collettive che di quelle individuali; infatti, il personale addetto alle lavorazioni stradali in presenza di traffico, oltre i comuni mezzi personali di protezione ed a un vestiario con colori particolarmente visibili, dovrà utilizzare delle bretelle fluorescenti in grado di segnalarne la presenza durante le ore con bassa luminosità.

Riepilogando, in fase progettuale saranno approfonditi e sviluppati i seguenti argomenti:

A. RELAZIONE SULL'OPERA

GENERALITA', FASI LAVORATIVE, PROGRAMMA LAVORI, INDIVIDUAZIONE DEL RAPPORTO UOMINI / GIORNI E PRESENZA MEDIA DEL PERSONALE IN CANTIERE, INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI, NOTIFICA PRELIMINARE, SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.

B) – VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AI VINCOLI DELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO, CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEL SITO (OPERE PRESENTI), OPERE CONFINANTI, CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEL CANTIERE, VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE, RECINZIONE, IMPIANTI IN ESERCIZIO DEL CANTIERE, DEVIAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

C) – SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI

D) – COORDINAMENTO CON IL SISTEMA DI SICUREZZA (S.P.P.)

E) – VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
--

E.1 – PROCEDURE ESECUTIVE GENERALI PRINCIPALI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE

F) – ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA

G) – SEGNALETICA DI CANTIERE

H) – INDICAZIONI GENERALI MACCHINE

I) – INDIVIDUAZIONE DELLE ATTREZZATURE COMUNI

– DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

M) – SOSTANZE UTILIZZATE – PRODOTTI CHIMICI – AGENTI CANCEROGENI

N) – SORVEGLIANZA SANITARIA

N.1 – VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE RUMORE

O) – PROCEDURE DI EMERGENZA

P) – LOTTA ANTINCENDIO

Q) – VALUTAZIONE DEI COSTI DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA ED IGIENE

R) – SCHEMI ORGANIZZATIVI DEL CANTIERE

S) – PROCEDURE DI GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Si dovrà porre particolare attenzione alla fase di chiusura del torrente tombinato denominato "Prognolo", e nella predisposizione delle fasi di deviazioni del traffico sulle provinciali.

Si provvederà inoltre alla stesura del Fascicolo Informazioni contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'*Allegato II al documento Ue 260/5/93.*